

11° ANNUAL ECONOMIA & FINANZA

IL RUOLO DELL'IMPRESA NEL RITORNO ALLA CRESCITA



Come cambia il rapporto Banche e Imprese dopo l'AQR

Giuseppe LATORRE

Partner KPMG, Responsabile Financial Services

Milano, 26 novembre 2014

Il sistema bancario europeo in evoluzione: AQR e Vigilanza Unica

Alle ore 12 del **26 ottobre 2014** sono stati pubblicati i risultati dell'esercizio di **Comprehensive Assessment** (AQR e stress test)

FINANCIAL TIMES

Nine Italian banks fail EBA stress test

CORRIERE DELLA SERA

La BCE bocchia Montepaschi e Carige

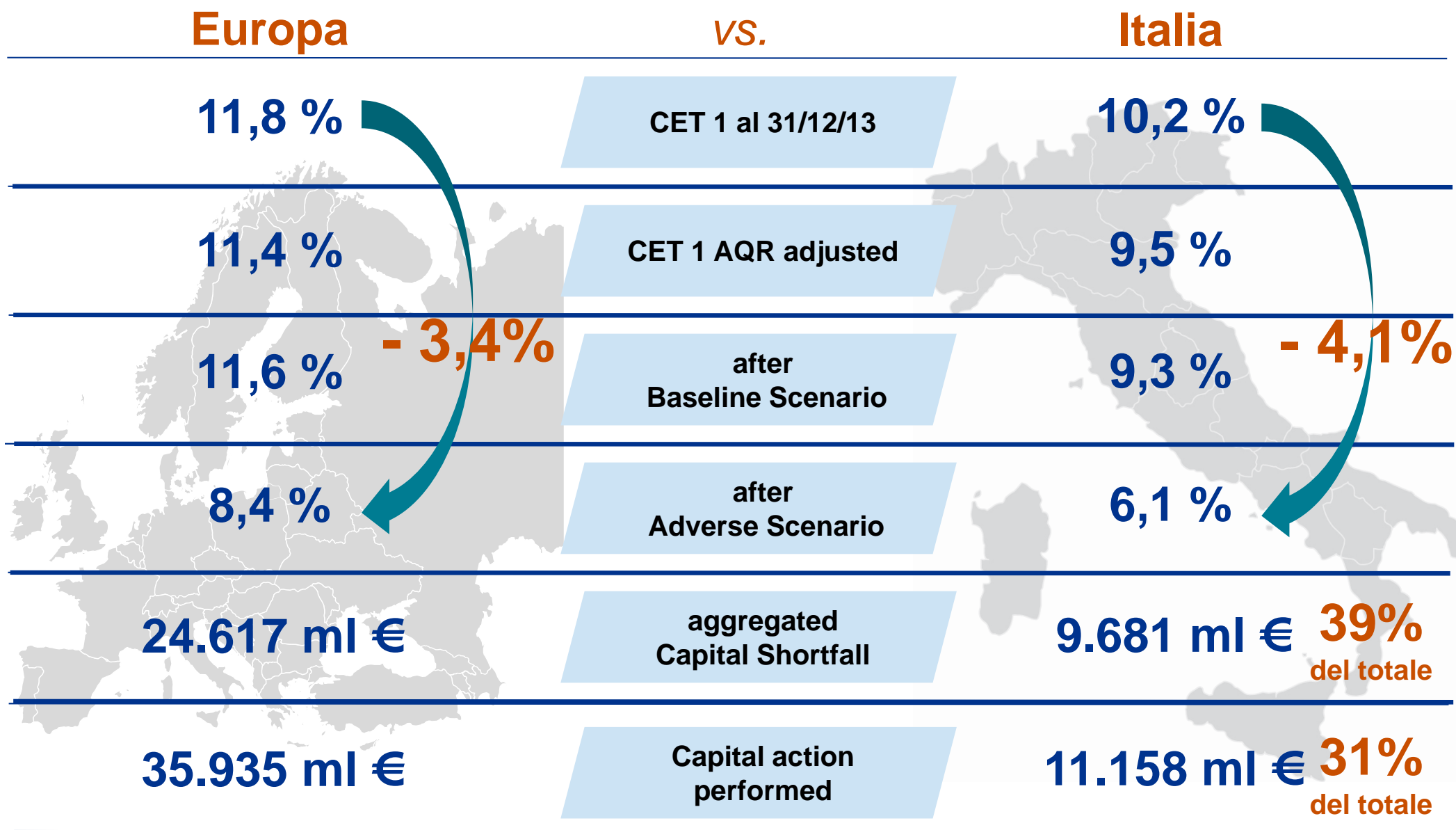
Il Sole
24 ORE

Stress test, disco rosso per MPS e Carige

Dal 4 novembre 2014 **120 gruppi bancari europei**, di cui **14 italiani**, sono sottoposte direttamente alla **Vigilanza Unica della BCE**

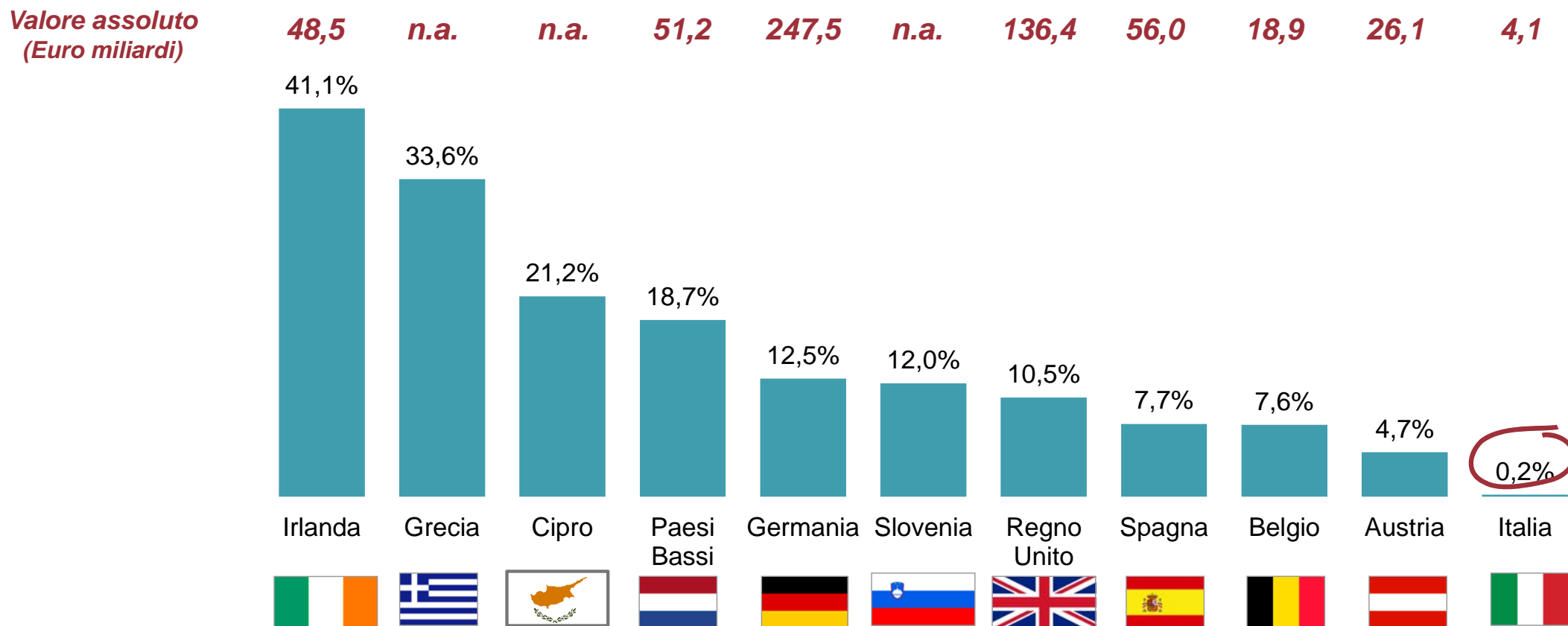
Fonte: rassegna stampa

I risultati del Comprehensive Assessment: CET 1 ratio (Europa vs Italia)



Perché? L'Italia è ultima in Europa negli aiuti di Stato...

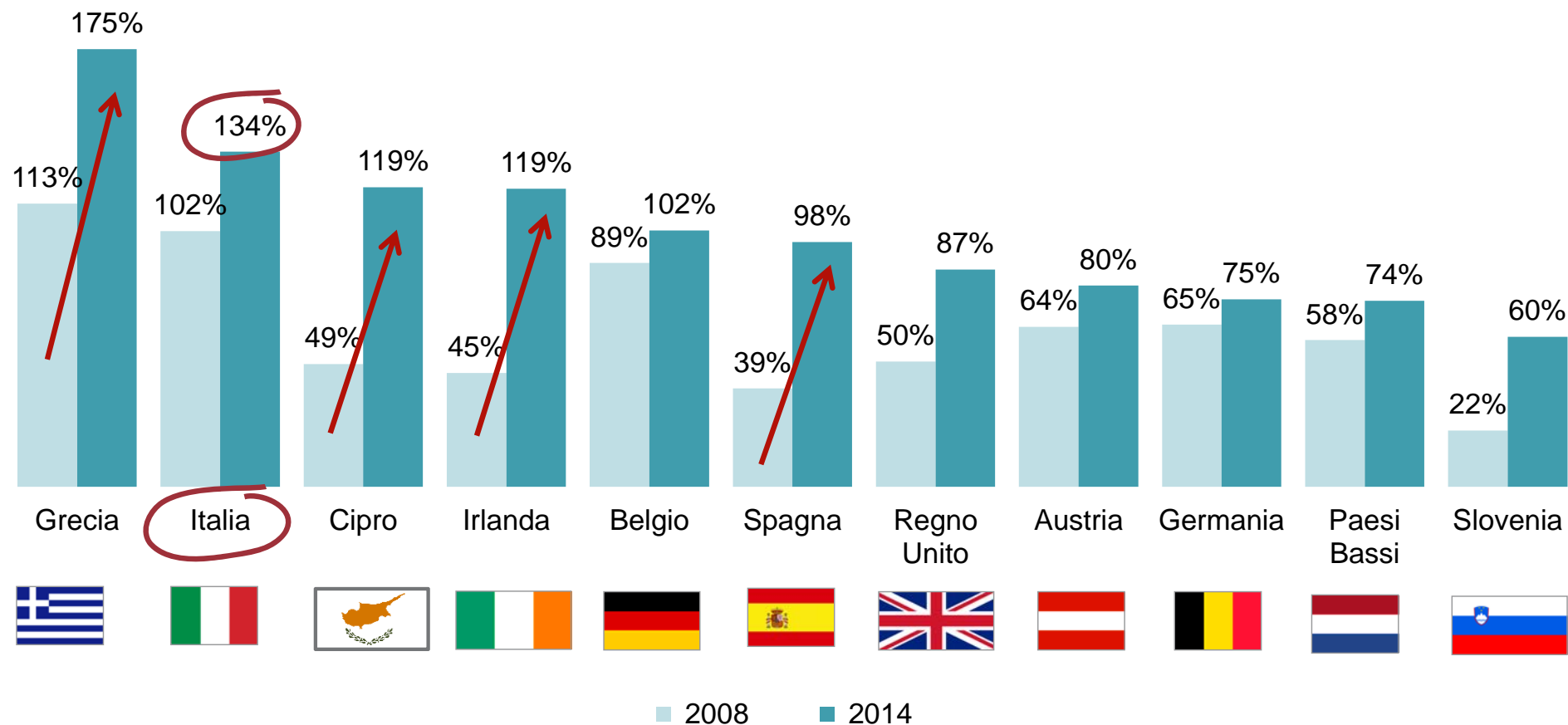
Gli aiuti pubblici al sistema finanziario (principalmente banche) dei paesi europei hanno avuto i seguenti impatti sull'aumento del debito pubblico (in % del PIL):



Fonte: Il Sole 24 Ore su dati FMI ed Eurostat

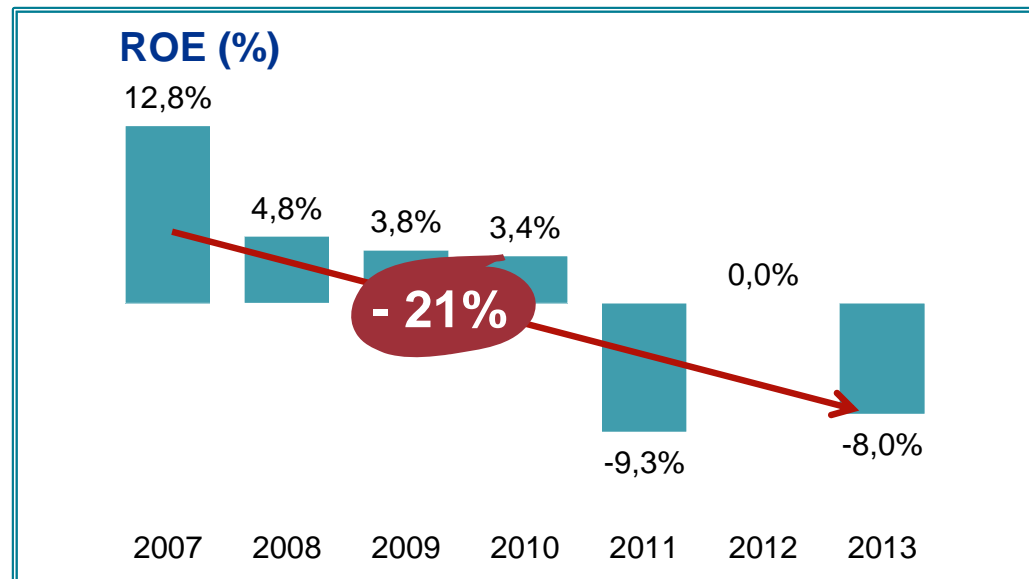
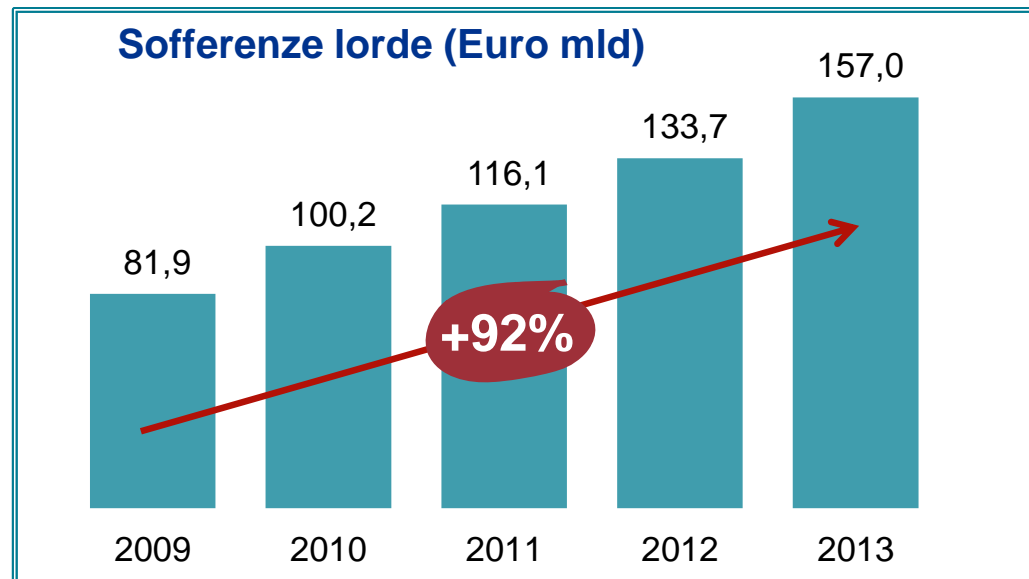
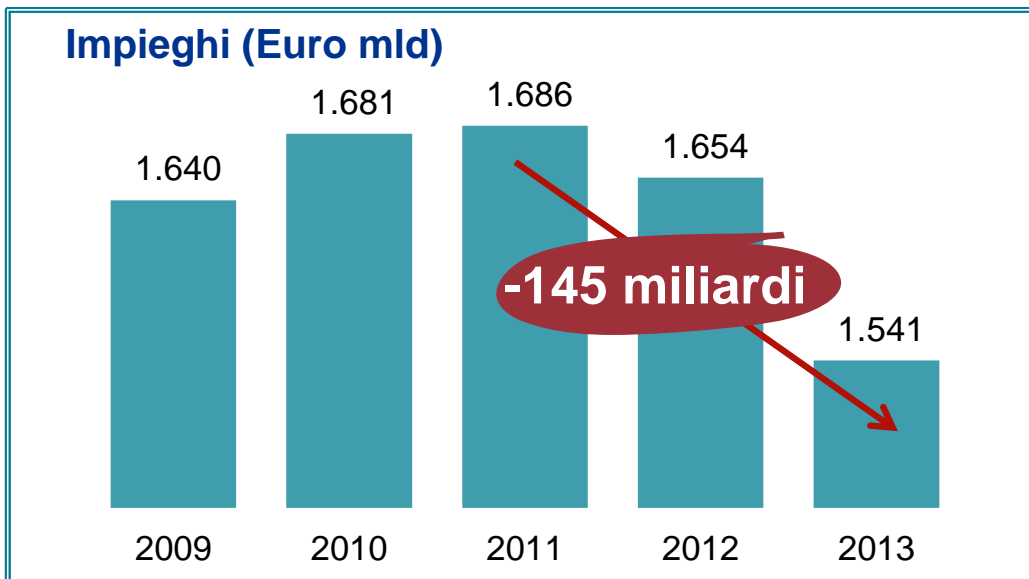
...a causa di un debito pubblico già sotto pressione

Debito pubblico (% del PIL, 2008 vs 2014)



Fonte: elaborazione Ufficio Studi KPMG Advisory su dati EIU Economist Intelligence Unit

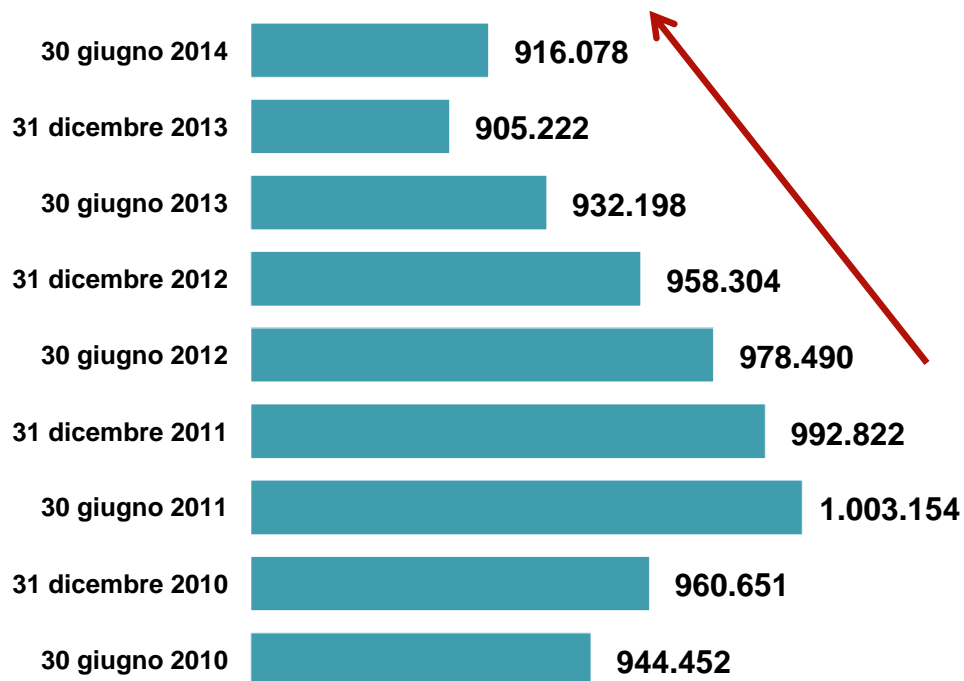
Le banche stanno subendo la crisi...



Fonte: elaborazione Ufficio Studi KPMG Advisory su campione di gruppi bancari e Banca d'Italia

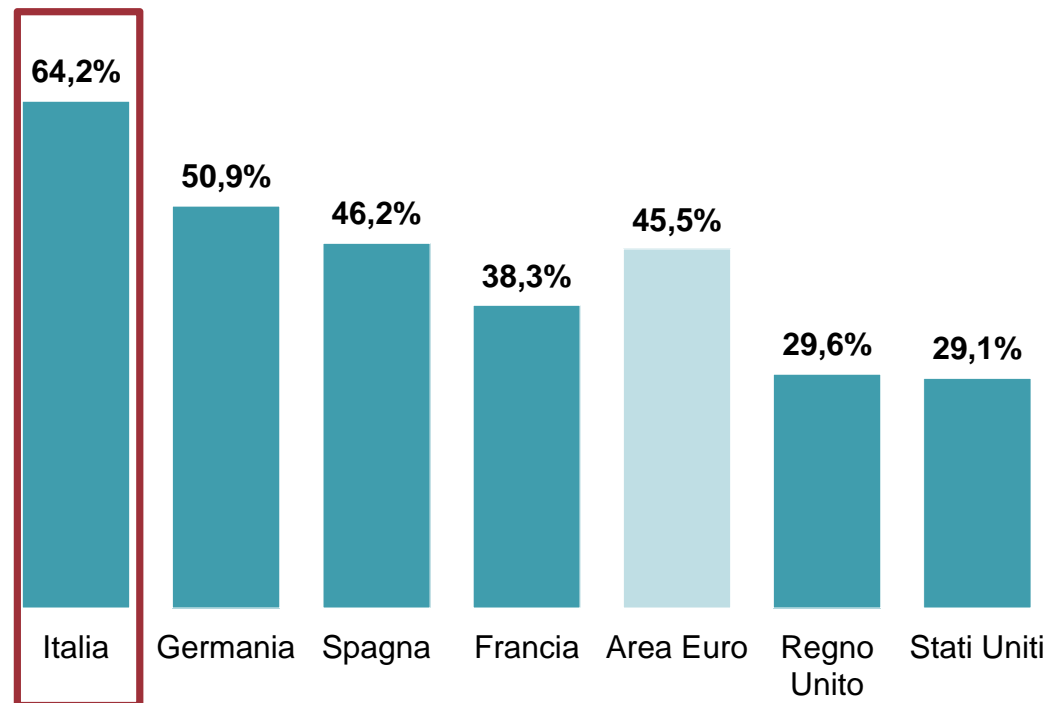
...e il credito bancario continua a ridursi

Prestiti alle imprese (Euro milioni)



Fonte: Banca d'Italia

Struttura finanziaria delle imprese (quota di debiti bancari sul totale delle passività, %)

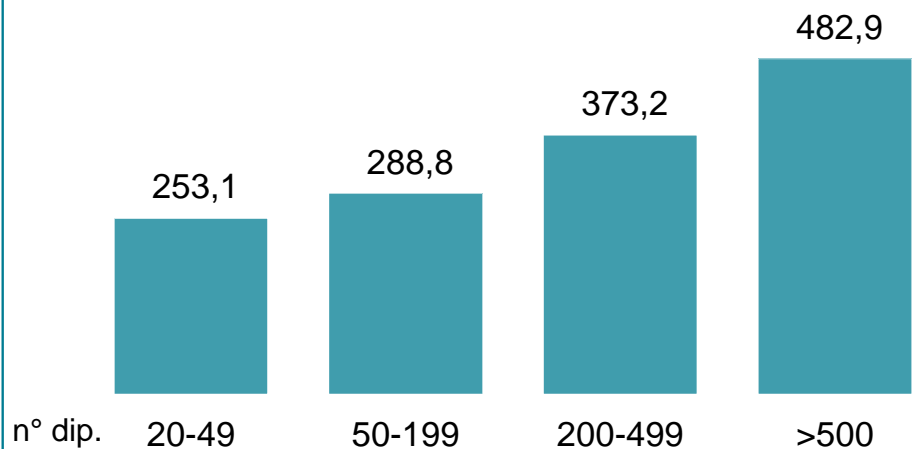


Il credito bancario alle imprese non finanziarie continua a diminuire...

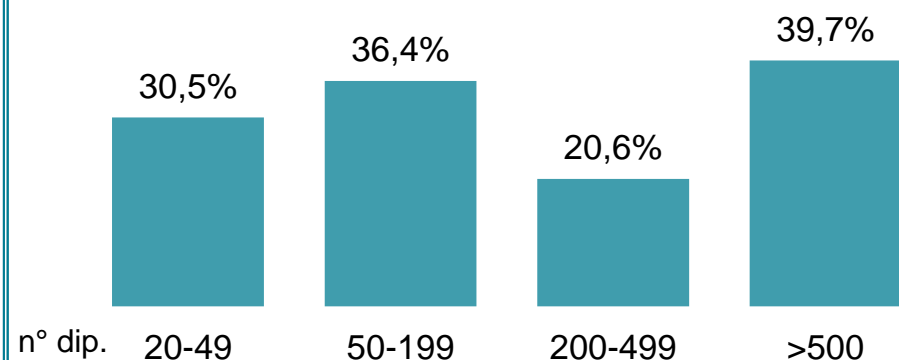
...nonostante la forte dipendenza delle imprese italiane dai debiti bancari

La performance delle imprese

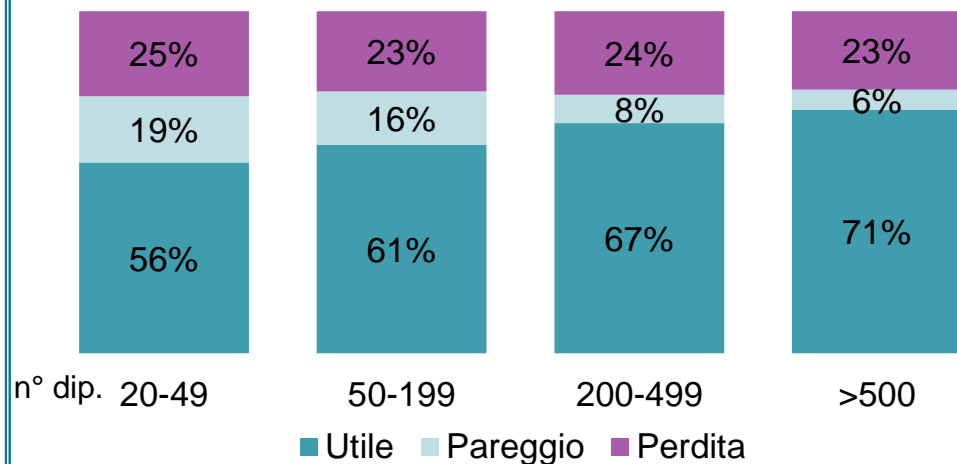
Fatturato per addetto (Euro mgl)



Quota di fatturato esportata (%)



Risultato di esercizio 2013

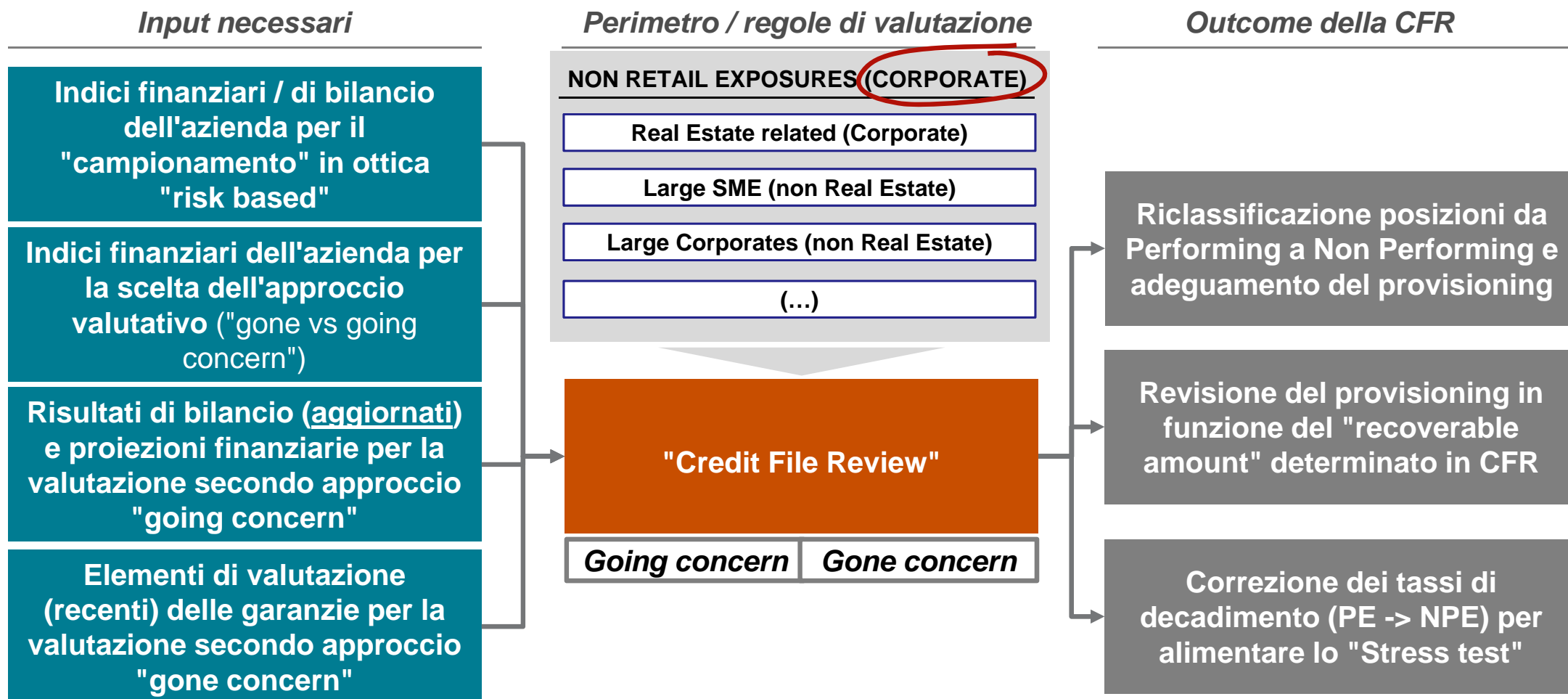


Le aziende di dimensioni maggiori tendenzialmente hanno più elevati livelli di **efficienza**, hanno una maggiore **propensione verso l'estero** e hanno dimostrato di riuscire a **rispondere in modo più efficace agli effetti negativi della crisi**.

Fonte: Banca d'Italia

Regole di valutazione del credito post AQR: Credit File Review

- Obiettivo principale delle attività di "Credit File Review" è la **revisione dei criteri di classificazione e valutazione delle pratiche creditizie** appartenenti ad un **campione** individuato dalla BCE/NCA ("sampling"), secondo **criteri di materialità e rischiosità**
- Mediante l'attività di "Credit File Review" si rileva l'**eventuale errata classificazione** delle esposizioni (*performing vs NPE*) e/o **livelli di provision non adeguati in considerazione dei flussi di cassa attesi** delle controparti.



Valutazione del credito basata su indicatori "financial"

LOGICHE AQR

- Utilizzo di indici di natura finanziaria per la definizione dello stato di rischio a fini del "*sampling*"
- Ricorso a KRI finanziari / di Bilancio per determinare l'approccio di valutazione
- Identificazione di eventuali carenze di *provisioning* sulla base della capacità dei flussi di cassa di ripagare il debito

POSSIBILI IMPATTI SUI MODELLI AZIENDALI

- Necessità di integrare i meccanismi tradizionali di valutazione di una posizione creditizia (in fase di concessione ed andamentale) basati, oggi, **sulla presenza e sul valore della garanzia vs logiche di flussi finanziari**
- Opportunità di strutturare processi ricorrenti di gestione e relativi aggiornamenti delle "*financial information*" relative alle controparti, sia a livello Banca sia a livello sistema (CR, CEBI, ecc.)
- Necessità di revisione dei tool applicativi a supporto dei gestori (es. integrazione PEF con modelli per analisi finanziarie)
- Possibilità di sviluppare strumenti di revisione contrattuale "*on going*" mutuati dall'ambito *restructuring*

Le modalità di accesso al credito stanno diventando sempre più "formalmente" complesse e il credito bancario diventa una forma di finanziamento meno "immediata"

- le banche devono rispettare nuovi standard nella concessione dei crediti (nuove regole in termini di accantonamenti e classificazioni di attività)
- le aziende sono sottoposte a meccanismi di rating più stringenti
- per le banche il costo del capitale per gli impieghi sta aumentando progressivamente

È necessaria una riformulazione del processo del credito

Alle imprese è richiesto un salto dimensionale e culturale nell'approccio al credito bancario che si traduce in un'informativa più approfondita e di qualità da fornire alle banche

Altre possibili forme di finanziamento

Mercato obbligazionario

Minibond

Mercato azionario

Confidi

Private Equity

Il nuovo contesto di riferimento

L'accesso al credito bancario è cambiato radicalmente

Aziende più patrimonializzate e meno indebitate

La crescita dimensionale delle aziende è un *must*

Sono sempre più necessarie forme di finanziamento alternative

Migliorare qualità delle informazioni fornite al sistema bancario
(supporto del sistema bancario al sistema imprenditoriale)

Migliorare i rating delle aziende

Più capitale in azienda, meno garanzie personali

Facilitare forme alternative di credito

**Grazie per
l'attenzione!**

Giuseppe Latorre

Partner, KPMG Advisory

glatorre@kpmg.it